



Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna
Sede di Bologna
Il Segretario generale

Determinazione n. 16

del 23 novembre 2023

OGGETTO: Affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, mediante stipula tramite MEPA di un contratto di durata quadriennale con decorrenza dal 1° gennaio 2024 per la fornitura dei servizi di pulizia, disinfestazione, smaltimento toner, facchinaggio e movimentazione interna prevalentemente dei fascicoli per le esigenze del TAR Bologna, via Massimo D'Azeglio 54. Contratto prorogabile per 6 mesi e assoggettabile ad aumento entro i limiti del quinto d'ordine relativamente ai soli servizi di pulizia, disinfestazione e smaltimento toner.

CIG A02C17060D

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici”* ed i relativi allegati;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”*;

Visto il DPCS n. 225 in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 251 del 22 dicembre 2020;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia amministrativa 2023-2025, adottato con DPCS n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con DPCS n. 202 del 19 aprile 2022;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la *“Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;

Visti gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. n. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

Visto, in particolare, l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Visto il capo V sull'attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del DPCS n. 225 del 10 novembre 2020, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*;

Tenuto conto che l'attuale contratto per i servizi in oggetto è di prossima scadenza (31/12/2023);

Visto il D.lgs. n. 36/2023 recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, in particolare la Parte I del Libro II sui *“Contratti di importo inferiore alle soglie europee”* di cui agli artt. 48 e seguenti;

Visto l'allegato II.14 ed in particolare l'art. 31 del predetto codice per il quale il RUP nei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e **ritenuto** di individuare quale Responsabile unico del progetto (RUP) con funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il funzionario Katia Chiesa e quale Collaboratore tecnico-amministrativo (CTA) e il dr. Andrea Madormo, i quali - in qualità di dipendenti di ruolo di questo Tribunale - sono iscritti per l'incarico da ricoprire all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa e hanno depositato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.lgs. n. 36/2023, nonché ai sensi dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990;

Accertata la necessità di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto per un costo totale presunto di 118.857,00 € IVA esclusa come di seguito specificato:

- 108.597,00 € per servizi di pulizia, disinfestazione e smaltimento toner (di cui: 81.960,00 € per il quadriennio; € 10.245,00 per proroga di 6 mesi e 16.392,00 per aumento del quinto);
- 10.260,00 € spesa massima per il quadriennio per il servizio a richiesta di facchinaggio (di cui 9.120,00 € per il quadriennio e 1.140,00 € per proroga di 6 mesi) con limite annuale massimo di 2.280,00 €;

Visto l'art. 3 del DPCS 28 luglio 2023, n. 256 recante il *“Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche”*, che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara di importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ex art. 45, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto ai sensi del predetto art. 45, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 di procedere all'immediato accantonamento della quota incentivante del 2% di € 1.639,20 per i servizi di pulizie, disinfestazione e smaltimento toner (cap. 2302 – importo totale di € 81.960,00) e di 182,40 per il facchinaggio (cap. 2301 – importo totale di € 9.120,00);

Ritenuto altresì di rinviare a successivi provvedimenti gli accantonamenti nella misura del 2 per cento, da calcolarsi sui relativi importi, nell'eventualità:

- della proroga di 6 mesi sull'importo di € 11.385,00 (di cui € 1.1140,00 per il facchinaggio, cap. 2301 e € 10.245,00 per tutti i restanti servizi, cap. 2302);
- dell'aumento del quinto d'ordine per i servizi di pulizia, disinfestazione e smaltimento toner per l'importo massimo di € 16.392,00;

Premesso che:

- dalla verifica effettuata sul Portale Consip-AcquistinretePA risulta attiva la convenzione *“Facility Management 4”* - Lotto n. 5 che prevede, per immobili della dimensione della sede di questo Tribunale, la stipula di contratti *“light”* cioè di durata quadriennale;
- in data 8/3/2023 tramite il portale CONSIP è stata inviata alla Società Engie Servizi S.p.A., capofila del RTI aggiudicatario del Lotto n. 5, la richiesta preliminare di fornitura;
- a seguito della richiesta, al termine di audit, la suddetta Società ha inviato in data 13 ottobre 2023 (prot. n. 1127) il Piano di supporto alla P.A. per l'ottimizzazione ed il controllo della domanda – PSO;
- effettuate le opportune verifiche dei costi di cui alla documentazione depositata presso questo Tribunale – nonché tenuto conto che per aderire alla convenzione Consip per il servizio di pulizia è obbligatorio ordinare un set minimo di tre servizi di manutenzione, che questo Tribunale ha ritenuto di non acquisire in ragione del costo elevato rispetto a quanto attualmente sostenuto per le medesime manutenzioni – si ritiene di procedere ad un'indagine informale di mercato;

Visti gli artt. da 48 a 55 del d.lgs. n. 36/2023, recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 consente l'affidamento diretto di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;

Ritenuto comunque di effettuare un sondaggio di mercato interpellando tre qualificati operatori economici del settore – la Soc. Coop Pulinet (C.F. 04063610374), il Consorzio G.I.S.A. (C.F. 03743260964) e L'Operosa S.p.A. (C.F. 04269490266) – che risultano aver eseguito prestazioni analoghe in favore di pubbliche amministrazioni, al fine di poter ottenere per il Tribunale le migliori condizioni contrattuali possibili;

Ritenuto, con riferimento al coinvolgimento in tale sondaggio dell'operatore L'Operosa S.p.A., che non configuri condizione ostativa l'essere fornitore uscente del servizio per la sussistenza dei seguenti motivi:

- rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 dal momento che risulta affidatario per una sola volta di una commessa rientrante nello stesso settore di servizi di quella in oggetto;
- affidabilità dimostrata nell'accurata esecuzione del contratto attualmente in essere, in forza di quanto previsto dall'art. 49, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;
- fascia economica della procedura in oggetto (quarta fascia per affidamenti di importo da 40.000,00 fino a € 149.999,00) diversa da quella di cui all'affidamento in corso fino al 31.12.2023 (unico contratto affidato rientrante all'interno della terza fascia per affidamenti di importo fino a euro 39.999,99) secondo quanto previsto dall'art. 32 del sopra citato *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*;

Considerato che per la natura delle prestazioni dell'appalto è stato redatto il DUVRI e i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, sono stati quantificati dal RSPP in euro 1.640,00;

Dato atto che alla luce dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023 sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

Verificato che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 e della delibera dell'ANAC n. 621 del 20/12/2022, l'Amministrazione è tenuta a versare un contributo di € 35,00 in favore della predetta Autorità;

Dato atto che pur essendo i servizi in oggetto ad “alta intensità di manodopera”, in conformità a quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del codice, trattandosi di un affidamento diretto, dopo aver acquisito i preventivi di spesa e previa verifica della congruità dei costi della manodopera, si procederà alla trattativa diretta sul MEPA, con la Società che avrà formulato il prezzo più basso;

Precisato, con riferimento al paragrafo precedente, che concorrerà alla determinazione del prezzo - al fine della individuazione di quello più basso - l'importo che sarà offerto per un pacchetto di almeno 100 ore di facchinaggio tenuto conto del costo orario della manodopera - parimenti oggetto di offerta - e tenuto conto, altresì, del limite annuale massimo di 2.280,00 €;

Visto, in particolare, l'art. 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la “Pubblicità legale degli atti”;

Verificata la disponibilità dei fondi sulla competenza dei capitoli di bilancio 2302 e 2301;

Acquisito il CIG A02C17060D;

Verificata la regolarità dei DURC on-line INAIL degli operatori: Soc. Coop Pulinet (C.F. 04063610374), Consorzio G.I.S.A. (C.F. 03743260964) e L'Operosa S.p.A. (C.F. 04269490266);

Considerato che non sussistono cause d'incompatibilità né di conflitto d'interesse del firmatario del presente atto;

Ritenuto che la spesa da sostenere risponde alle esigenze per il buon funzionamento di questo Tribunale;

Dato atto che si è nei termini per la conclusione del procedimento

DETERMINA

DI AVVIARE la procedura per l'affidamento diretto, previa indagine informale di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, mediante stipula tramite MEPA di un contratto di durata quadriennale con decorrenza dal 1° gennaio 2024 per la fornitura dei servizi di pulizia, disinfestazione, smaltimento toner, facchinaggio e movimentazione interna prevalentemente dei fascicoli per le esigenze del TAR Bologna con previsione di eventuale proroga della durata di 6 mesi e eventuale aumento entro i limiti del quinto d'ordine relativamente ai soli servizi di pulizia, disinfestazione e smaltimento toner per un importo complessivo di 118.857,00 € (centodiciottomilaottocentocinquantesette/00) al netto dell'IVA come meglio dettagliato in premessa. Oneri della sicurezza non soggetti ribasso € 1.640,00;

DI PROCEDERE in via preventiva, ad una indagine informale di mercato fra i tre operatori economici indicati in premessa al fine di individuare - in base al criterio del prezzo più basso - l'operatore affidatario con il quale stipulare il contratto tramite trattativa diretta sul MEPA;

DI DARE ATTO che al costo presunto massimo annuale di € 25.000,00 IVA compresa per il servizio di pulizie, disinfestazione e smaltimento toner si provvederà con i fondi che verranno stanziati annualmente per il periodo della durata del contratto (1.1.2024 – 31.12.2027) nel capitolo 2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*”;

DI DARE ATTO che al costo annuale massimo di € 2.786,00 IVA compresa del servizio di facchinaggio e movimentazione interna prevalentemente dei fascicoli si provvederà con i fondi che verranno stanziati annualmente per il periodo della durata del contratto (1.1.2024-31.12.2027) nel capitolo 2301 “*Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio*”;

DI DESIGNARE:

- quale Responsabile unico del progetto (RUP) il funzionario Katia Chiesa, in servizio presso il Segretariato generale del TAR per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna, che si occuperà di tutte le fasi della procedura, compresa quella esecutiva nel corso della quale ricoprirà anche le funzioni di Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC), ivi inclusi quelli in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013;

- quale Collaboratore tecnico-amministrativo (CTA) il dott. Andrea Madormo, in servizio presso il Segretariato generale del TAR per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna;

DI METTERE a disposizione, quali quote incentivanti ai sensi dell'art. 45, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche”, le seguenti somme:

- € 1.639,20 sul capitolo 2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*”;
- € 182,40 sul capitolo 2301 “*Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio*”;

DI RINVIARE a successivi provvedimenti gli accantonamenti nella misura del 2 per cento, da calcolarsi sui relativi importi, nell'eventualità:

- della proroga di 6 mesi sull'importo di € 11.385,00 (di cui € 1.1140,00 per il facchinaggio, cap. 2301 e € 10.245,00 per tutti i restanti servizi, cap. 2302);
- dell'aumento del quinto d'ordine per i servizi di pulizia, disinfestazione e smaltimento toner per l'importo massimo di € 16.392,00;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determina sul sito internet della Giustizia Amministrativa – sezione “Amministrazione trasparente” – e sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.lgs. n. 36/2023.

Il Segretario generale